COMUNE DI BASSANO BRESCIANO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 79 del 27/10/2022

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2022/2024 (PIAO) DEL COMUNE DI BASSANO BRESCIANO (BS). APPLICAZIONE, IN FASE DI PRIMA ATTUAZIONE, DELL'ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisette** del mese di **Ottobre** alle ore **21:00**, nella **Residenza Municipale di Bassano Bresciano**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del **Sindaco Sbaraini Michele** la Giunta Comunale in modalità **videoconferenza -** ai sensi del Regolamento Comunale per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità telematica, approvato con D.G. n. 42 del 29/04/2022.

. Partecipa all'adunanza (in modalità videoconferenza) ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **Dott. Giovanni Curaba**

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	**Funzione**	**P**	**A**
SBARAINI MICHELE	Sindaco	SI	==
SOREGAROLI MARCO, ARISTIDE	Assessore	SI	==
ZANI VANESSA	Assessore	SI	==

Presenti : 3 Assenti: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2022/2024 (PIAO) DEL COMUNE DI BASSANO BRESCIANO (BS). APPLICAZIONE, IN FASE DI PRIMA ATTUAZIONE, DELL'ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza, in ordine all'adozione della presente, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 e 48 del D.Lgs.18/08/2000,n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto *"Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";*

VISTO l'art. 3, comma 2 del T.U.E.L. ai sensi del quale "*Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo";*

PREMESSO che al 31.12.2021 il Comune di Bassano Bresciano conta 2340 (duemilatrecentoquaranta) abitanti e 6 (sei) dipendenti in servizio;

PRESO ATTO che il D.L. 09.06.2021 n. 80 - meglio noto come "Decreto reclutamento" – convertito con modificazioni nella Legge 06.08.2021, n.131, ha previsto che **tutte le Pubbliche Amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, che abbiano più di 50 dipendenti, sono chiamate ad approvare entro il 31 gennaio di ciascun anno il PIAO (Piano Integrato Attività ed Organizzazione).
Il PIAO - che ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente - è un **documento di programmazione, diretto a** raccogliere e coordinare diversi strumenti di programmazione dell'Ente Locale, tra i quali : **a)** il POLA, **b)** il Piano delle performance, **c)** il Piano del fabbisogno del personale, **d)** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ; **e)** il programma dei fabbisogni formativi. Rimangono esclusi dal processo di integrazione gli atti di programmazione finanziaria: DUP ed il Bilancio di previsione economico-finanziaria.
Il PIAO deve essere pubblicato dalla P.A. nel proprio sito internet istituzionale e deve essere inviato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.
Fermo restando che i contenuti del PIAO continueranno ad essere governati dai principi delle diverse discipline di settore, come, ad esempio, il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di performance, e la Legge n. 190/2012, in materia di prevenzione della corruzione, va chiarito che il PIAO viene adottato da ciascuna Amministrazione Pubblica sulla base di uno schema-tipo, definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione.
Nel PIAO devono essere inclusi:
a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale;
c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, che la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge, sia destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra Aree diverse;
d) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno mediante il ricorso alla

tecnologia, alla consultazione degli utenti, alla graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure**,** attraverso strumenti automatizzati;
e) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
f) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
Da tutto quanto sopra risulta che le finalità del PIAO sono, da un lato, consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione; e, dall'altro, assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.
Dunque, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti nel PIAO alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori;

CONSTATATO, tuttavia, che il percorso che ha reso attuativo il PIAO, le incertezze, i continui rinvii, i tanti pareri contrastanti che l'hanno accompagnato ed il fatto - di seguito riassunto - che sia diventato realtà nel giorno della scadenza della sua prima adozione (cioè il 30 giugno 2022) hanno reso particolarmente complessa la sua prima attuazione, soprattutto perché, mentre il quadro attuativo andava a definirsi, i Comuni e le Città metropolitane hanno proseguito il loro cammino con gli strumenti di pianificazione e programmazione che la normativa vigente imponeva loro.
In particolare, va ricordato che, in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151/2022, il **Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 Giugno 2022,** avente ad oggetto "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione",* di cui all'articolo 6, comma 5, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
Il succitato Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 non è intervenuto abrogando le disposizioni normative che disciplinano i singoli Piani assorbiti nel PIAO, ma, ha solo soppresso gli adempimenti, assorbendoli all'interno del PIAO stesso, per le Amministrazioni tenute alla sua adozione e ha stabilito che tutti i riferimenti ai singoli Piani devono essere intesi alle corrispondenti Sezioni del PIAO.
In data 07 Settembre 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209/2022 il **Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato di concerto con il MEF n. 132 del 30 Giugno 2022,** concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del Decreto-Legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113;

RITENUTO opportuno trascrivere di seguito del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il MEF n. 132 del 30 Giugno 2022 recante *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attivita' e organizzazione"*, gli artt. 2; 4, comma 1, lett. c); 6, comma 4; 7, comma 1 e 8, commi 2 e 3:
- l'art. 2 → "*1. Il Piano integrato di attivita' e organizzazione contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione e' suddiviso nelle sezionidi cui agli articoli 3, 4 e 5. Le sezioni sono a loro volta ripartitein sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attivita' amministrativa e gestionali. Ciascuna sezione del piano integrato di attività e organizzazione deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate, secondo quanto*

stabilito dal presente decreto, per il periodo di applicazione del Piano stesso, con particolare riferimento, ove ve ne sia necessita', alla fissazione di obiettivi temporali intermedi.
2. *Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*";
- 4, comma 1, lett. c) chiarisce che il → *"Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:*
1) la capacità' assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività' o funzioni;
3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.";
- **l'art. 6, comma 4** → "4. *Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.*";
- l'art. 7, comma 1 → "*1. ... il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.*";
- **l'art. 8, comma 2** → "2. *In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*";
- l'art. 8, comma 3 → "3. *In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione*";

PRESO ATTO che nel momento in cui si procede con la presente all'approvazione del PIAO, l'Ente ha già avviato e di fatto quasi concluso per l'anno 2022 il proprio percorso di pianificazione e programmazione, attraverso appositi e specifici provvedimenti già adottati, di seguito elencati :

a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 24/02/2022, esecutiva ai sensi di legge;
b) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 29/04/2022, esecutiva ai sensi di legge;

c) Piano Esecutivo di Gestione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 07/04/2022 e Piano della Performance 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 11/04/2022;

d) Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24/02/2022, esecutiva ai sensi di legge;

CONSTATATO che con Deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 08/03/2022 è stato approvato il DUP 2022/2024, successivamente presentato al Consiglio comunale in occasione della seduta consiliare del 31/03/2022 (Deliberazione consiliare n. 15/2022) mentre con Deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 31/03/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024, Esercizio 2022;

PRECISATO che:
- con riferimento al Piano del fabbisogno del personale 2022/2024, Esercizio 2022, il Revisore dei conti ha espresso il parere di cui all'art. provveduto ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001 e ss.mm.ii., acquisito al protocollo comunale il 23/02/2022, al n. 754;
- con la soppressione - ad opera dell'art. 1, comma 4 del succitato Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 - del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", è* stata, di fatto, decretata la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del T.U.E.L. e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- questo Ente non ha approvato nell'anno in corso in Giunta comunale il Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024, nonostante - come da documentazione agli atti del Comune - in alcune occasioni, il personale ha prestato servizio in modalità smart working;
- questo Ente non ha approvato nell'anno in corso il Piano triennale della Formazione del Personale 2022-2024, nonostante venga prestata da sempre particolare attenzione alla formazione del personale, come da documentazione agli atti del Comune;

CHIARITO che ai sensi dell'art. 6, comma 7, del richiamato D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, in caso di mancata adozione del PIAO trovano applicazione - a regime - le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ovvero:

- il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti (art. 10, comma 5, D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.);
- l'impossibilità di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione, comunque, denominati (art. 10, comma 5, D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.);
- applicazione, nel rispetto delle norme previste dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689, di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a € 1.000 e non superiore nel massimo a euro € 10.000;

RICHIAMATI:
- il Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi",* che, all'art. 1, comma 12, modifica il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80,

prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al **30 aprile 2022**;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 avente ad oggetto "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)",* convertito con modificazioni nella Legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al **30 giugno 2022**, il termine per la prima adozione del PIAO; - il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 Luglio 2022 - che avendo differito al 31 Agosto 2022 - il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione ha - stante anche la previsione del succitato art. 8, comma 3 del D.M. n. 132/2022 - fatto slittare ulteriormente al **31.12.2022** il termine per l'approvazione del PIAO.
A questo ultimo riguardo - e, più precisamente in relazione al differimento di 120 giorni per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, disposto dall'art. 8, comma 3, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 - ANCI, a pagina 37 del proprio "Quaderno Operativo n. 36" del mese di Luglio 2022 ha consigliato : "… *Prudentemente .... ai Comuni e alle Città Metropolitane che hanno già approvato il bilancio di previsione 2022 2024 ma non il PIAO, di procedere celermente all'approvazione di una delibera ricognitiva di tutti i piani, assorbiti ora dallo stesso PIAO, e già approvati … . Questo in quanto l'interpretazione letterale dell'articolo 6, comma 6-bis, scontando un mancato coordinamento con le disposizioni che in sede di prima applicazione prevedono il differimento di 120 giorni, sembrerebbe far venir meno la sospensione delle sanzioni previste in caso di mancata adozione del PIAO entro il 30 giugno 2022 per tutti i Comuni che hanno già approvato il bilancio di previsione 2022-2024.";*

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 29/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione 2021;

PRESO ATTO che il Dipartimento della Funzione pubblica - con il supporto tecnico-metodologico della *Commissione per la performance*, nominata con D.M. 14 aprile 2022 - ha avviato un'indagine, tesa ad acquisire, nell'ottica di collaborazione con le amministrazioni interessate, elementi informativi sul processo di pianificazione, programmazione e predisposizione del PIAO. Il questionario è già disponibile on line nell'area riservata del Portale PIAO dal 12 ottobre 2022. Il termine ultimo per rispondere all'indagine è fissato al **31 ottobre 2022;**

RICHIAMATA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2022 Prot. 0076464-P dell'11.10.2022 avente ad oggetto "*Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del Decreto –Legge 9 giugno 2021,n.80"* con la quale è stata riservata grande importanza - avuto riguardo al difficile momento storico internazionale - all'efficientamento energetico; con l'invito per le Amministrazioni locali e centrali a inserire il risparmio energetico tra gli obiettivi della Sezione *"Valore pubblico, performance, anticorruzione"* del Piao.
Così le azioni di efficientamento energetico potranno essere ricomprese tra i criteri per attribuire il cosiddetto "*dividendo di efficienza*"; istituto, introdotto nel 2009 e che permette di utilizzare una quota parte delle eventuali economie derivanti da riduzioni di spesa per finanziare la contrattazione integrativa e attivare gli istituti premianti previsti dall'articolo 19 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

VISTI, altresì:
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante *"Norme sull'Ordinamento delLavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";*
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,* come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, recante *«Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;*

DATO ATTO che sulla presente vengono acquisiti per formarne parte integrante e sostanziale i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all’art. 49, comma 1 del T.U.E.L., così come modificato dall’art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare in fase di prima attuazione - come, di fatto, approva in ogni sua parte - il PIAO 2022/2024, quale Piano di coordinamento dei documenti di Pianificazione già adottati a legislazione previgente rispetto all’emanazione dei Decreti attuativi, richiamati in premessa; che, viene allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale. Dal momento che questo Ente conta meno di 50 dipendenti in servizio, il PIAO ha una struttura semplificata, che viene descritta nel prospetto di seguito trascritto :

Il PIAO 2022/2024 contiene **la Scheda anagrafica dell’Amministrazione** ed è suddiviso in **Sezioni.** Ciascuna Sezione è, a sua volta, ripartita in **Sottosezioni di programmazione**, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico**: ai sensi dell’art. 3, comma 2 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, richiamato in premessa, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. **Sottosezione di programmazione Performance**: sebbene, le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al richiamato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l’obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti - alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto - “*L’assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all’esercizio della facoltà espressamente prevista dall’art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l’ente locale dagli obblighi di cui all’art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche*

amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio […]”, pertanto, si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Ministeriale n.132/2022 secondo quanto stabilito dal Capo II° del Decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell’amministrazione;

c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza**: ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro per la P.A. n. 132/2022, la presente Sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente Sottosezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all’aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all’art. 1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L’aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

d. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa**: ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera a), del Decreto per la P.A., sopra citato, la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione;

e. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile**: ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera b) del Decreto Ministeriale n.132/2022 la presente Sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall’amministrazione;

f. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**:

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2 del Decreto Ministeriale n.132/2022 la presente Sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO*:* ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale n.132/2022, la presente Sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli art. 6 e 10, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., per quanto attiene alle Sottosezioni "Valore pubblico" e *"Performance"* e delle indicazioni dell'A.N.AC., relativamente alla Sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"*.

2. di ribadire che la presente Deliberazione ha natura *«ricognitiva di tutti i piani, assorbiti ora dallo stesso Piao»* e già approvati da questo Comune;

3. di dare atto che in considerazione del numero cospicuo di Piani, ciascuno disciplinato da una distinta e separata normativa, che il PIAO è per legge chiamato ad assorbire, risulta necessario prestare attenzione agli adempimenti successivi alla sua approvazione, ed, in particolare, sia a quelli propri del PIAO che a quelli derivanti dalla normativa che disciplina i Piani in esso assorbiti. Nel prospetto di seguito trascritto sono dettagliate le modalità di *"Trasmissione"* e le modalità di *"Pubblicazione"* del PIAO :

ADEMPIMENTO	**MODALITA' D TRASMISSIONE**	**SOGGETTO DESTINATARIO**	**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
Trasmissione del PIAO 2022/2024	Attraverso il portale raggiungibile all'indirizzo https://piao.dfp.gov.it/	Dipartimento della Funzione Pubblica	Art. 6, co. 4, D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021

Pubblicazione * del PIAO 2022/2024	"**Amministrazione trasparente**", sotto sezione di primo livello "**Disposizioni generali**", sotto sezione di secondo livello "**Atti generali**"; "**Amministrazione trasparente**", sotto sezione di primo livello "**Personale**", sotto sezione di secondo livello "**Dotazione organica**"; "**Amministrazione trasparente**" sotto sezione di primo livello "**Performance**", sotto sezione di secondo livello "**Piano della Performance**"; "**Amministrazione trasparente**" sotto sezione di primo livello "**Altri contenuti**", sotto sezione di secondo livello "**Prevenzione della corruzione**"; "**Amministrazione trasparente**", Sottosezione di primo livello "***Altri contenuti",*** Sottosezione di secondo livello "***Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati"*** . * Le differenti pubblicazioni nella sezione "Amministrazione	Cittadini	Art. 6, comma 4, D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 Art. 12, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 16, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013 e Paragrafo 2 delle "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA",* pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018 Art. 10, comma 8, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 10, comma 8, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 9, comma 7, D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012.

	trasparente" possono anche essere effettuate attraverso link di rinvio alla prima sezione in cui si effettua la pubblicazione in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 33/2013.		

4. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

5. di dare mandato al Segretario Generale/R.P.C.T., di provvedere – ex art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 - alla pubblicazione della presente Deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della Sezione *"Amministrazione trasparente":*
- Sottosezione di primo livello, rubricata "Disposizioni generali", Sottosezione di secondo livello, denominata *"Atti generali";*
- SottoSezione di primo livello, rubricata *"Personale",* Sottosezione di secondo livello, denominata *"Dotazione organica*";
- Sotto sezione di primo livello, rubricata "*Performance",* Sottosezione di secondo livello, denominata "*Piano della Performance*";
- Sottosezione di primo livello, denominata "Altri contenuti", Sottosezione di secondo livello, rubricata "Prevenzione della corruzione";
- Sottosezione di primo livello, rubricata "*Altri contenuti",* Sottosezione di secondo livello, denominata *"Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";*

6. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, come approvato dalla presente Deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

7. di prendere atto del termine ultimo del 31 Ottobre 2022 per compilare il Questionario - richiamato in premessa - predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica con il supporto tecnico-metodologico della Commissione tecnica per la performance, nominata con D.M. 14 aprile 2022;

8. di dare atto che - già prima dell'invito rivolto dalla Funzione Pubblica alle P.A.Locali con la Circolare n. 2/2022, richiamata in premessa, questa Amministrazione di governo ha iniziato a valutare una serie di iniziative, da inserire sicuramente quali "*obiettivi di risparmio energetico*" nella Sezione *"Valore pubblico, performance, anticorruzione"* del prossimo PIAO 2023/2025;

9. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sia all'Albo Pretorio on line del Comune, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

10. di dare comunicazione del presente atto deliberativo ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

attesa l'urgenza di provvedere in merito – in modo da consentire per tempo l'assolvimento dei diversi adempimenti di "*Trasmissione*" e "*Pubblicazione*", sopra richiamati - delibera con separata e favorevole unanime votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
Sbaraini Michele	Dott. Giovanni Curaba

COMUNE DI BASSANO BRESCIANO
Provincia di Brescia

PARERE TECNICO
Art. 49 Comma 1° del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267

AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto : ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2022/2024 (PIAO) DEL COMUNE DI BASSANO BRESCIANO (BS). APPLICAZIONE, IN FASE DI PRIMA ATTUAZIONE, DELL'ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia

Bassano Bresciano, 26/10/2022

Il Responsabile del Servizio

bortolotti giuliana / ArubaPEC S.p.A.

COMUNE DI BASSANO BRESCIANO

Provincia di Brescia

Oggetto :

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2022/2024 (PIAO) DEL COMUNE DI BASSANO BRESCIANO (BS). APPLICAZIONE, IN FASE DI PRIMA ATTUAZIONE, DELL'ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113.

PARERE CONTABILE
Art. 49 Comma 1° del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia

Bassano Bresciano, 26/10/2022

La Ragioniera

BRUNELLI GABRIELLA / ArubaPEC S.p.A.

COMUNE DI BASSANO BRESCIANO
PROVINCIA DI BRESCIA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113)

Approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 27 Ottobre 2022

PREMESSA

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il ***Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO),*** che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa previgente, che continua a trovare applicazione : il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale.
Le finalità del PIAO – pensato dal Legislatore italiano quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR. - sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, quindi, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il presente documento ha necessariamente un **carattere sperimentale** e, stante il momento in cui viene approvato, non può che avere **natura meramente ricognitoria**: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensidell'articolo 1, comma 16, della Legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;
b) contratti pubblici;
c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
d) concorsi e prove selettive;
e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.
Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.
Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.**

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Comune di BASSANO BRESCIANO Indirizzo: via Martinengo,33 Codice fiscale: **00854920170** Sindaco pro tempore: S**baraini Michele** Numero dipendenti al 31 dicembre 2021: 6 Numero abitanti al 31 dicembre 2021 (ISTAT): 2340 Telefono:0309935112 Sito internet: www.comune.bassano-bresciano.bs.it E-mail: sindaco@comune.bassano-bresciano.bs.it PEC: protocollo@pec.comune.bassano-bresciano.bs.it	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio n. 15 del 31/03/2022. Successivamente, il Civico consesso con Deliberazione consiliare n. 16 del 31/03/2022 ha approvato il Bilancio di previsione economico-finanziaria 2022/2024, Esercizio 2022.
Sottosezione di programmazione Performance	Il Piano della Performance 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 11/04/2022; Piano delle azioni positive (PAP) vigente, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 24/02/2022. Il Nucleo di valutazione è stato nominato con Decreto del Sindaco n. 69 del 09/03/2022
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.) è stato approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 29/04/2022. Il R.P.C.T. coincide con il Segretario Comunale, **Avv. Giovanni Curaba;**
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	La Struttura organizzativa è descritta e disciplinata dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 55 Del 13/09/2010.

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Questo Ente, ad oggi, non ha approvato il Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA).
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024 è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n, 20 del 24/02/2022.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6, comma3 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113, e 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza";*
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Il parere di cui all'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001 e ss.mm.ii. continuerà ad essere reso sul Piano del fabbisogno del personale dall'Organo di revisione economico-finanziaria, Dott.ssa Piera Bonomi - giusta Deliberazione consiliare di nomina n. 50 del 20/12/2021 -

COMUNE DI BASSANO BRESCIANO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 79 del 27/10/2022

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2022/2024 (PIAO) DEL COMUNE DI BASSANO BRESCIANO (BS). APPLICAZIONE, IN FASE DI PRIMA ATTUAZIONE, DELL'ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113.

ATTESTAZIONI

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata il , per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consigliari con lettera in data così come descritto dall'art.125, D.L. 18 Agosto 2000 N° 267.

La delibera diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dal termine della sua pubblicazione

[ ]Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Curaba

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Bassano Bresciano, 28/10/2022
Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Curaba